



IL CONCERTO

Eduardo De Crescenzo  
"Essenze jazz" al Cilea

ILARIA URBANI A PAGINA XIII

**Il concerto**

"Essenze Jazz" da stasera al Cilea  
"La musica non è un mestiere  
ma per me una dimensione di vita"

# Eduardo De Crescenzo

**INTERPRETE**

Eduardo De Crescenzo sarà in concerto al Cilea con "Essenze Jazz" stasera con repliche il 14, il 21 e il 28 novembre. In scaletta tutti i suoi successi

**E**DUARDO De Crescenzo apre la stagione del teatro Cilea al Vomero. Il cantautore, 66 anni, sarà in scena stasera alle 21 con "Essenze Jazz". Il concerto replica il 14, il 21 e il 28 novembre (biglietti 70 e 60 euro). L'album omonimo è uscito per l'etichetta EmArcy - Universal Classics G-Jazz. In repertorio dai grandi successi "Ancora", "L'odore del mare", "E la musica va" a brani più poetici ed intimisti come "Il racconto della sera".

**"Essenze Jazz" fonde il rigore con l'improvvisazione e la versatilità del jazz e i vocalizzi "scat". Come evolve il concept al Cilea?**

«Volevo costruire un concerto che potesse rappresentarmi attraverso il repertorio ma anche attraverso le esperienze musicali che ho vissuto mentre cercavo di capire "come" volevo cantare. È un concerto acustico, essenziale. Tutta l'emozione si estrae dalla musica

che si crea durante il concerto. E il teatro offre una dimensione di ascolto ideale».

**Quanta dedizione serve per compenetrarsi a questo punto con la musica?**

«Non credo che la musica sia un mestiere. È piuttosto una dimensione di vita. Certo, contano il talento, lo studio, l'esercitazione... ma in realtà un musicista percepisce la vita stessa attraverso il suono».

**Quali composizioni musicali nella storia della musica le comunicano questo felice incontro?**

«L'arte è la capacità di riprodurre un'emozione come se stesse accadendo per davvero. Dipende dalla forza dell'autore che la sta riproducendo ma anche dalla capacità di chi ascolta, di riconoscerla e di accoglierla. Difficile fare un elenco delle composizioni che riescono a catturarmi: sono molte, tante, alme-

no quante sono le sfumature dell'animo umano».

**Enrico Rava dice della sua musica: "Il mondo di Eduardo è come un giardino incantato, dove i fiori del blues si fondono con gli umori di Napoli dando vita a un canto poetico emozionante e irresistibile"...**

«Se incontri un musicista e ci suoni insieme, capisci chi è, da dove viene, cosa ama, cosa pensa della vita... Enrico ha dato una definizione di me, così come mi ha percepito».

**Quali i prossimi progetti e di quali suggestioni si nutrono?**

«Suonare, cantare e ascoltare con attenzione il suono della vita perché nessuna suggestione creativa potrà mai essere più originale e fantasiosa».

(Ilaria Urbani)